

Joseph Barnato



Dalla raccolta inedita "Transiti e stasi"

Isole non vi sono - non v'è approdo
non lambe terraferma questo mare

e per tastarne la solidità
del fondo tra il liquame
di sogni di chimere caleresti
in apnea senza ossigeno
di scorta senza maschera
né pinne né scafandro?

bada: si è al buio là! là s'è da soli

là battiscafo è il chiuso di se stessi
ed è - lettore - un luogo di paura

**

Il piromane

ovvero

L'impossibilità dei salti quantici

La meraviglia è quando

le percezioni attingano allo stato



di purità - candiscano -

suscitino alla gioia l'intelletto

per tocco di sfuggita col sublime

allora guarderesti

le vanità l'effimero i malanni

che albergano nell'ego andare in fiamme

e come allo spettacolo,

piromane, godresti!

allora con stupore sentiresti

di divinità un alito sfiorarti

e ti parrebbe un gioco da bambino

Savonarola diventare, irridere

al tuo rogo, i papi svergognare

e mondo e imperatori convertire

e per fandonia prendere

l'impossibilità dei salti quantici

di schiera in schiera all'orbita dei cori

angelici in excelsis

e capiresti Dante

Joseph Barnato è nato nel novembre del 1954 a Nakuru in Kenya, dove ha trascorso la sua infanzia. Laureatosi a Genova in Ingegneria meccanica, scrive fin da giovanissimo sia in lingua italiana che inglese e suoi testi sono stati inclusi in antologie di premi letterari. Attualmente vive a Siena.



- [Autori del Premio Montano](#)
- [Ranieri Teti](#)

URL originale: https://www.anteremedizioni.it/joseph_barnato